|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|  | **modello qm – QUALITA’ GARANTITA DALLE MARCHE** | **MOD/QM/01** |
| **domanda per il rilascio della licenza d’uso del marchio regionale “QM – QUALITà GARANTITA DALLE MARCHE”** | **Edizione n. 3** |

|  |
| --- |
| Spazio per marcada bollo secondonormativa vigente |

Al Servizio Politiche Agroalimentari della Regione Marche

P.F. “Sviluppo delle aree rurali, qualità delle produzioni e SDA di Macerata”

Via Tiziano, 44 60125 Ancona

PEC: regione.marche.decentratoagrimc@emarche.it

**Oggetto: Domanda per il rilascio della licenza d’uso del marchio regionale “QM”**

Il sottoscritto….…………………..……….. legale rappresentante della……………………….…………………….……

………………. iscritta nel registro delle imprese della Camera di Commercio di..……………...………. con sede legale in via…..…………………..………….. città.……….………………. tel.……….………………..... fax……..….….…… e–mail………………………………………… pec…………..……………………………...

#### DICHIARA

**di essere a conoscenza che:**

* la Regione Marche è titolare del marchio regionale “QM - Qualità garantita dalle Marche”, d’ora in avanti denominato “QM”, istituito per la valorizzazione dei prodotti agricoli e agroalimentari ai sensi della Legge regionale n. 23 del 10/12/2003 con delibera della Giunta Regionale n. 1594 del 21/12/2004;
* la Giunta Regionale ha approvato il testo definitivo del regolamento d’uso del marchio con delibera n. 257 del 13/03/2006 e la versione grafica del logo con delibera n. 1375 del 26/11/2007;
* nei disciplinari di prodotto/servizio approvati dalla Giunta Regionale ed in vigore al momento della presentazione della presente domanda sono compresi i prodotti/servizi per i quali si chiede il rilascio della licenza d’uso del marchio “QM”;
* che la Posizione di Funzione “Competitività e Sviluppo dell’Impresa Agricola, Struttura Decentrata di Ancona e Irrigazione” (indicata di seguito con l’acronimo PF) ha approvato il manuale di gestione del sistema “QM” comprendente le procedure gestionali e, in allegato, la modulistica;

#### CHIEDE

il rilascio della licenza d’uso del marchio regionale “QM – Qualità garantita dalle Marche” e, a tal fine, di essere ammesso ad usufruire del servizio Si.Tra. Chiede inoltre un apposito incontro con i funzionari della Regione Marche, da realizzarsi presso la propria sede operativa, per definire i prodotti e/o i servizi per i quali si avvierà l’iter nonché i disciplinari di riferimento.

#### A TAL FINE SI IMPEGNA A:

1. rispettare il regolamento d’uso del marchio ed eventuali successive modificazioni ed integrazioni;
2. attenersi a quanto previsto dal sistema documentale del marchio “QM” approvato dalla PF;
3. rispettare il/i disciplinare/i approvato/i dalla Giunta Regionale ed eventuali successive modificazioni ed integrazioni;
4. inviare i certificati di conformità (in occasione della prima emissione e dei rinnovi da parte dell’Organismo di Controllo) alla PF perché questa possa rilasciare la licenza d’uso e provvedere alle eventuali sue integrazioni;
5. utilizzare il marchio solo in condizione di validità della licenza d’uso rilasciata dalla PF;
6. utilizzare il logo QM in tutti i casi in cui è prevista l’etichettatura, rispettando le modalità stabilite dalla DGR n. 1375 del 26/11/2007 e nel rispetto della vigente normativa in materia di marchi;
7. assoggettarsi al controllo presso la propria sede e presso le unità produttive interessate da parte dell’Organismo di controllo appositamente individuato e delle strutture di controllo e vigilanza autorizzate dalla Regione Marche;
8. utilizzare il sistema informativo per la tracciabilità delle produzioni (Si.Tra.) oppure garantire attraverso software compatibili il flusso di informazioni ad esso necessario osservando le indicazioni fornite dalla Regione Marche e dall’ASSAM;
9. conservare i requisiti giuridici previsti e le caratteristiche aziendali che sono alla base della valutazione favorevole della domanda da parte della PF e comunicare il verificarsi di eventuali modificazioni indipendenti dalla volontà dello stesso concessionario o degli aderenti alla filiera;
10. non interrompere senza approvazione da parte della PF l’utilizzo del marchio per un periodo superiore all’anno, consapevole che tale condizione è requisito necessario per conservare la concessione in uso del marchio;
11. stipulare un apposito contratto con l’Organismo di controllo prescelto;
12. stipulare convenzioni con tutti gli aderenti alla propria filiera utilizzando il modello approvato dalla PF che estende loro gli impegni compresi tra a) e j) e li impegna all’assoggettamento ai controlli di “parte seconda” di cui al punto q);
13. tenere gli aderenti sempre aggiornati sulla validità della licenza d’uso del marchio “QM”;
14. coordinare la filiera in tutte le azioni volte all’ottenimento e al mantenimento della licenza d’uso;
15. prendere contatti a tal fine con la struttura che sarà indicata dalla PF e fornire ad essa le indicazioni richieste per l’utilizzo del sistema Si.Tra~~;~~
16. rispettare le procedure di autocontrollo e predisporre linee guida per l’autocontrollo aziendale a beneficio degli aderenti alla filiera che ne facciano richiesta;
17. svolgere controllo di “parte seconda” riguardo al rispetto del disciplinare da parte degli aderenti alla filiera nei modi previsti dal disciplinare stesso;
18. comunicare tempestivamente alla PF e all’Organismo di controllo ogni cambiamento della composizione degli organi statutari, della sede legale e dei recapiti;
19. comunicare tempestivamente all’Organismo di controllo ogni cambiamento della composizione della filiera e tutte le variazioni significative ai fini della certificazione;
20. vigilare sul corretto operato degli aderenti, nel caso in cui questi ultimi siano autorizzati ai fini dell’apposizione del Marchio “QM”;
21. sottoporre all’approvazione preventiva della PF le schede relative a quei prodotti non espressamente definiti e disciplinati per i quali i relativi disciplinari prevedano la possibilità di una tale procedura;
22. fornire diagrammi di flusso e tutte le schede di prodotto (comprese cioè anche quelle relative ai prodotti codificati dal disciplinare) all’Organismo di controllo prescelto e al gruppo di lavoro del sistema Si.Tra.;

A tale fine si allegano i seguenti documenti:

1. fotocopia di un documento di identità del legale rappresentante nel caso in cui l’istanza non sia sottoscritta in presenza di un funzionario pubblico;
2. autocertificazione redatta ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000 dichiarante il numero di iscrizione del richiedente al registro delle imprese della Camera di Commercio ed attestante che il soggetto appartiene a una delle categorie coinvolte nella filiera in oggetto specificando la natura della propria attività;
3. relazione tecnico – economica sull’attività svolta dal soggetto richiedente (indicare la denominazione o ragione sociale) dalla quale si evince il possesso delle risorse umane e materiali necessari allo svolgimento dei compiti previsti nei capitoli 7 (Definizione della Filiera) e 9 (Sistema di gestione e Autocontrollo) del disciplinare di cui si richiede la concessione;
4. deliberazione dei competenti organi statutari attestante la volontà di aderire al disciplinare e di assoggettarsi al controllo di un organismo indipendente nella quale si dà mandato al legale rappresentante di presentare domanda di concessione alla Regione Marche.

Luogo e data Firma

 del legale rappresentante

 \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_